

Erg, il monito di Buccianti

Basket femminile. Stasera contro Lucca, il play sembra avere la ricetta giusta: «Grande intensità»

UNDER 17: ARETUSA, BUON AVVIO

gi. be.) Inizia con una vittoria il cammino dell'Aretusa nel torneo U17 d'Ecceellenza pur fronteggiando una serie di infortuni che hanno decimato la squadra. I siracusani guidati dal capitano Carpinteri, sospinti dalle giocatrici di Alescio, dalla buona vena di Ferraro, dall'atletismo di Salamone e dal buon contributo di Battiato, assieme gli esordienti Fichera, Matarazzo e D'Arpa, hanno capitalizzato una vittoria importante. La guida del coach Costa ha costretto gli ospiti sempre ad inseguire senza mai lasciare dubbi sull'esito finale. Carpinteri dettava i tempi, Alescio sfoderava il suo gioco veloce ed imprevedibile, Ferraro aveva la possibilità di effettuare tiri ad alta percentuale. Solo nella battuta finale gli ospiti si impegnavano per una possibile rimonta. Top scorer per la squadra di casa Carpinteri (24), seguito da Alescio (21).

PRIOLO. Quarta di andata nel massimo campionato femminile di basket.

Stasera, con inizio alle 18 al «Palapriolo», l'Erg Trogylos Priolo affronterà Le Mura Lucca in un match che si preannuncia ostico per il quintetto biancoverde.

Le toscane hanno collezionato finora uno score di tutto rispetto, con 4 punti all'attivo, frutto dei successi su Pozzuoli e Taranto, mentre hanno ceduto di misura contro Umbertide. Il roster a disposizione di Diamanti è di ottimo livello con tutti i reparti coperti e una Andrade che continua ad essere protagonista. Gara quindi dura, ma Elisa Buccianti è pronta a dare il contributo per portare a casa due punti che sarebbero pesantissimi, visto il difficile momento della società.

«Stiamo cercando ancora la nostra identità di squadra - commenta il play biancoverde - e sappiamo che dobbiamo lavorare tanto per raggiungere certi livelli. Le straniere sono appena arrivate, e si stanno adoperando



IL PLAY DELLA TROGYLOS ELISA BUCCIANTI

per entrare nei meccanismi della squadra. Comunque sono certa che, grazie all'esperienza e competenza del nostro coach, risaliremo la china dopo una partenza non certo felice di campionato, preventivata, se vogliamo, per tutti i problemi che abbiamo vissuto. Ci vorrà il tempo necessario, ma torneremo

ad essere un quintetto all'altezza e le avversarie se ne accorgeranno. Domani sera (stasera per chi legge, ndr) sarà un bel banco di prova, perché ci misureremo con una squadra molto compatta che fa della difesa la sua arma migliore. Lucca - ha poi proseguito la play - ha avuto un ottimo avvio di stagione, e i risultati, primo fra tutti la vittoria su Taranto, ne sono una dimostrazione».

La giovane giocatrice toscana ha comunque la sua ricetta per mettere in difficoltà l'avversario odierno.

«Sappiamo che sarà una gara tosta da un punto di vista fisico - conclude Buccianti - e per vincere dovremo giocare con grande intensità per tutti i 40 minuti, cosa che magari non ci è riuscita in queste prime uscite stagionali. Rispettiamo tutti ma non possiamo dimenticare che, malgrado tutte le difficoltà, siamo Priolo con un blasone e una certa storia da difendere».

LINO RUSSO

SERIE D: GLI IMPEGNI DELLE DUE ARETUSEE

Palazzolo decimato a Cosenza Anastasi: «Ma la rosa è ampia»

PALAZZOLO. Il Palazzolo gioca oggi sul campo del Nuovo Cosenza. Un impegno difficile contro una squadra ricostruita e in ascesa verso l'alta classifica. La squadra del presidente Gaetano Cutrufo è scossa dalla mazzata del giudice sportivo che la costringerà a presentarsi priva di due pilastri come il difensore Perricone e l'attaccante Contino. Ma i sostituti e le risorse tecniche non mancano. «In parecchie gare - ha detto il tecnico Anastasi - siamo stati penalizzati da direzioni arbitrali discutibili, per cui la posizione in classifica non rispecchia i meriti della squadra. Noi non vogliamo favoritismi, ma una società che fa tanti sacrifici non può essere danneggiata e privata di ciò che gli spetta sul campo, come i due gol regolari



che potevano darci i tre punti con l'Acri». A Cosenza, in formazione rimaneggiata. «Abbiamo i sostituti - continua - all'altezza del compito e vogliamo fare il risultato, la nostra mentalità non cambia». Per Riccardo Alderuccio, un rientro con la rabbia in corpo, dopo la squalifica. «Indubbiamente - risponde il difensore - con l'Acri avrei voluto esserci, anche se i miei compagni hanno offerto una bella prova». In merito alla formazione, Alderuccio prenderà il posto di Perricone e Spampinato quello di Contino. Ma Anastasi, che torna in panchina, ha a disposizione elementi come Berti, Costanzo, Martines, Scaravilla, Romeo, per cui potrebbe apportare altre varianti.

ENZO GIARDINA

Noto in casa del Cittanova Di Nola: «Quanti infortuni»

NORO. Seconda trasferta consecutiva per il Noto che oggi pomeriggio attraversa nuovamente lo Stretto per rendere visita al Cittanova Interpiana, squadra calabra che occupa la settima

posizione in classifica con sette punti in più dei granata. Nonostante la settimana caratterizzata dalla pioggia, gli allenamenti in vista di questa sfida sono proseguiti in maniera regolare. Effettuata la rifinitura, la squadra è partita alla volta della Calabria nel pomeriggio di ieri. Non saranno del match capitano Montalto e i giovani Sanfilippo, Misuraca e Barberi. «L'infermeria - ha commentato Di Nola -, ci condiziona e non poco. Tutti questi infortuni stanno contribuendo a determinare il nostro anda-

mento e i nostri risultati negativi. Durante la settimana - ha proseguito il tecnico -, ho visto un gruppo impegnato e voglioso di fare bene. Ma nel calcio conta quello che succede in cam-

po». La partita di oggi sembrerebbe proibitiva, classifica alla mano, ma la voglia di cacciare indietro la parola crisi e recuperare punti potrebbe cancellare il distacco dei sette punti. Per farlo, Di Nola dovrebbe optare per la seguente probabile formazione: Boccardo tra i pali, linea difensiva a quattro con Aguglia, Itri, Piccirillo e Palladino. Centrocampo a tre con Iennaco, Temponi e Leggiero; trio tutto senior in avanti, con il rientrante Villa, Fontanella e Iannelli.

OTTAVIO GINTOLI

CALCIO A 5 SERIE A

Augusta, quinto ko ma quanta sfortuna

PUTIGNANO. Ancora una sconfitta di misura per l'Augusta e a nulla serve la tripletta di Ferrari. Nella ripresa nuovo aggancio neroverde dopo un primo svantaggio, prima del gol ad 1' dal termine di Ze Renato che fissa il risultato sul 5-4. Al Palafive di Putignano scende di scena un'Augusta dalle due facce nel primo tempo che nella prima parte segna due gol poi si fa rimontare e addirittura superare due volte prima del termine della prima frazione. A portare in vantaggio i neroverdi ci pensa Ferrari al sesto minuto che si ripete intorno al decimo. «Intorno», poiché al giro di boa si spegne il tabellone segnappunti del Palafive, per un guasto elettrico, e resterà spento per tutta la durata della prima frazione, e si deve ricorrere all'utilizzo dell'orologio

personale del cronometrista per poter continuare la gara. Al black out del tabellone segnappunti ci si aggiunge quello degli uomini di Foca che in un tempo di gioco imprecisato subiscono 4 reti da parte della squadra ospitante. Ad aprire le marcature ci pensa Fininho prima della doppietta dell'ex Silveira e dell'autorete di Avila. Al rientro dall'intervallo, ristabilita la piena funzionalità del tabellone segnappunti, l'Augusta sembra rigenerata e si rifà sotto con il gol di Ferrari dopo appena 1'20", siglando così la sua personale tripletta. A pareggiare i conti un'autorete del portiere Pagliarulo. I pugliesi schierano il portiere di movimento e Ze Renato ad un minuto dal termine condanna i neroverdi al quinto ko stagionale. J.S.

ECCELLENZA

Real Avola contro il Modica degli ex Leonzio-Atletico Catania, che revival

lu. ni., r. s.) Non c'è due senza tre. Il Real Avola dopo le due vittorie consecutive con Orlandina e Misterbianco, vuole calare il tris e tenere fede al vecchio detto. Di fronte avrà un Modica penultimo in classifica con appena due punti, ma rinvigorito dalla neonata società capitanata dall'imprenditore lentinese Piero Cundari e dal suo intero staff tutto ex Leonzio. Sono approdati nella città della Contea, il direttore generale Fabio Danese, Sebi Catania consulente tecnico, Luciano Mica preparatore atletico e Mauro Sardelli allenatore, già secondo di Catania a Lentini. De Leo per questa sfida ha qualche dubbio, soprattutto in difesa e in mezzo al campo, dove Matteo Casisa e Christian Ricca sono in dubbio per un problema muscolare. Grande attesa a Lentini, per lo scontro salvezza tra Leonzio e Atletico Catania. Euforia alle stelle in città per l'apertura della Tribuna A dell'«Angelino Nobile». «Vogliamo ringraziare - ha commentato il ds Alfio Sanfilippo - l'amministrazione, il sindaco e l'assessore allo sport Giuseppina Casella. Adesso dobbiamo pensare a vincere questa gara,

sperando che il pubblico ci dia una mano».

Rientrerà l'attaccante Emiliano Bellavia, anche se lo stesso non ha disputato la partita infrasettimanale contro il Carlentini, per motivi precauzionali. Per questo pomeriggio (alle 14,30), si prospetta anche l'esordio di Dario Spataro, arcigno difensore, classe 86', ex Giarre e Castiglione, che darà il suo contributo alla causa bianconera. Nonostante la settimana movimentata, per via del cambio alla guida tecnica, il gruppo si è allenato con entusiasmo in seguito dell'ottima prova a Ragusa.

Sebi Catania e Giovanni De Leo, lo scorso anno insieme alla guida del Real Avola



Seconda categoria

Rinascita Netina beffata in avvio, Firenze stoppata

RINASCITA NETINA	0
SANCONITANA	1

RINASCITA NETINA: Tiralongo, Restuccia An. (71' Alonge), Fronterrè, Fichera, Caruso, Italia, Zani (75' Sferazza), Fusca, Restuccia Al., Listo, Spicuglia. All. Tringali
SANCONITANA: Barbera, Asta, Comandatore C., Bonsignore, Ausilio, Catalano, Comandatore I., Comandatore D., Novembrini (86' Vella), Scarpaloto, Maganuco (66' Parisi) All. Razza.

ARBITRO: Guarino di Acireale.

RETE: 12' Novembrini.

NOTE: espulsi al 77' l'allenatore ospite Razza, al 80' Comandatore D., al 85' Listo.

NORO. Un gol a freddo di Novembrini decide la sfida tra Rinascita Netina e Sanconitana. Una sfida giocata a viso aperto, quella andata in scena ieri pomeriggio al «Comunale» di via Cavarra, da entrambe le squadre che hanno dato vita a novanta minuti di gioco belli ed intensi, anche se poi, alla fine, ne

è venuto fuori un solo gol.

Quello del vantaggio a freddo degli ospiti che è pervenuto grazie alla conclusione ravvicinata del proprio numero nove, che ha costretto i locali ad inseguire per tutto il resto della partita e a gettarsi in avanti con pericolosità, prestando il fianco alle ripartenze dei padroni degli ospiti, davvero pericolosi quando potevano sfruttare gli spazi.

E con gli ospiti ben messi in campo e bravi a sfruttare le azioni di contropiede, la Rinascita Netina ha più volte sfiorato il pareggio (che sarebbe stato meritato viste le occasioni create) con Fronterrè, che a metà frazione aveva anche colpito la traversa dalla distanza, facendo quasi imprecare l'entourage netino che già pregustava quanto meno di portare a casa un risultato positivo. Cosa che, invece, non è avvenuta ma nessun dramma in casa Rinascita e tutti pronti al prossimo impegno di campionato.

O. G.

FLORENZIA CALCIO	0
ATLETICO SCICLI	0

FLORENZIA CALCIO: Augello, Mazzarella, Zammiti, Burgo (64' Napolitano), Indomenico, Giarratana, Iozia, Borderi, Di Guardo, Genovese, Romano (72' Galota). All. Bonarrivo

ATLETICO SCICLI: Levante, Ruta, Ficili, Giacchino (81' Donzella), Santospagnuolo, Cannella M., Carbone (86' Failla), Lutri, Borgia, Cannella M., Voi. All. Donzella

ARBITRO: Bellofiore di Siracusa

NOTE: ammoniti Borderi, Lutri e Cannella G; angoli; recupero pt 1' e st 5'.

FLORENZA. Dopo le quattro vittorie su altrettante partite giocate, arriva il primo pareggio per la Firenze di mister Bonarrivo che contro l'Atletico Scicli non riesce a sbloccare il risultato e conclude con un deludente 0-0.

Un risultato che rispecchia fedelmente quanto visto (o forse non visto) al «Santuzzo», per una gara che avrebbe potuto regala-

re ben altre emozioni.

Nel primo tempo i locali si sono resi pericolosi con Burgo, punizione dai 25 metri a lato di pochissimo. Nella restante parte del primo tempo poco o nulla da segnalare con i padroni di casa a cercare sempre di costruire qualcosa, ma gli ospiti pronti a difendersi nel tentativo (mai riuscito) di ripartire in contropiede per creare qualche pericolo alla porta difesa da Augello.

Nella seconda frazione l'Atletico Scicli ha messo il naso fuori in più di una occasione ed è andato vicino al punto del vantaggio con Carbone che, in mischia, ha mandato sulla traversa di testa. Pronta risposta locale con Di Guardo che davanti al portiere ha mal calibrato il pallonetto finito alto. Al triplice fischio un punto per parte che sicuramente giova di più agli ospiti ragusani, anche se non pregiudica il cammino della formazione fiordiana.

A. G.

DILETTANTI: GLI ANTICIPI

Il Priolo rallenta la marcia della capolista Rari Nantes trafitta Pandolfo non basta

PROMOZIONE

PRIOLO	0
LEONFORTESE	0

PRIOLO: Sastri, Ganci, Bottaro, Oliva, Gallo, Batti (91' Mangiafico), Saraceno, Amenta, Nucelli, Lo Pizzo, Blandini (77' Maggiore). All. Laposata

LEONFORTESE: Esposito, D'Amico, Trapani (37' Pulvirenti), Percipalle, Murgano (81' Lombardo), Carbonaro, Licciardello, Bruno (78' Adamo), Battiato, Lasmè, Minolfi. All. Savoca

ARBITRO: Maddocco di Messina (Messina e Brancato di Messina)

SOLARINO. Bella partita quella del «Pippo Scatà» tra il Priolo e la prima della classe Leonfortese, giunta in terra siracusana in cerca di punti per allungare in classifica sulle inseguitrici. Nemmeno una sconfitta per la formazione ennese, 22 punti a fronte di sette vittorie e un pareggio, mentre il Priolo, dopo le due belle vittorie contro OrSa e Rosolini, era chiamato a confermare l'andatura delle ultime gare. A dispetto delle previsioni, è stato proprio il Priolo a creare le migliori occasioni nel primo tempo, la prima con Amenta, destro da fuori area che il portiere respinge proprio sui piedi di Saraceno che, a porta vuota, calca incredibilmente alto, decisiva forse la deviazione dell'estremo ospite. L'occasione per gli ospiti è un quasi autogol di Oliva che di testa devia un rinvio di Sastri, palla sul palo e poi di nuovo tra le braccia del portiere. Occasioni ancora per il Priolo al quarto d'ora sempre con Nucelli, prima pallonetto alto di pochissimo e poi sinistro al volo che il difensore respinge sulla linea. Nel finale di tempo meglio la Leonfortese, con Lasmè a dispensare gioco e Licciardello a proporsi sull'esterno. Proprio quest'ultimo, a pochi minuti dalla fine della frazione, ha scagliato un gran tiro dai trenta metri, la traversa, però, ha negato la gioia del gol. Ripresa. Occasionissima in avvio di frazione per il vantaggio biancoverde: bella azione sulla destra per Battiato che, in area, ha scagliato un destro salvato sulla linea da Bottaro. Dopo il brivido iniziale, ancora il Priolo pericoloso con il giovane Lo Pizzo, quasi al limite dell'area con un destro di controbalzo indirizzato nell'angolo basso, ancora una volta bravo in portiere a deviare in angolo. La parte centrale del secondo tempo ha vissuto di una fase di stallo e nel finale da segnalare solo una bella punizione di Percipalle, bravo Sastri.

ALBERTO GERVASI

PRIMA CATEGORIA

RARI NANTES	1
NEW TEAM RAGUSA	3

RARI NANTES: Consales, De Simone, Schiavone, Tilotta (70' Nocera), Quartarone, Zagami, Pandolfo, Di Nicola (53' Cappello), Buccheri, Carpinteri, Infantino. All. Foti.

NEW TEAM RAGUSA: Pluchino, Martorana, Baglieri (15' Bornabò), Bellina (60' Davide Vitale), Rovetto, Migliorisi, Colombo, Mascara (65' Cascone), Brugaletta, Daniele Vitale, Occhipinti. All. D'Aragona.

ARBITRO: Vullo di Catania

RETI: 46' Pandolfo, 49' Martorana, 70' e 80' Cascone.

Nell'anticipo della Prima categoria, girone G, il New Team Ragusa ha espugnato con un tris il campo «Bianchino» della Rari Nantes, anche se occorre subito dire che gli aretusei hanno confezionato alcune ghiotte occasioni per aggiudicarsi l'incontro. Infatti, dopo una traversa colpita al primo minuto di gioco dall'ibero Rovetto, i rarinantini hanno pressato l'avversario mettendolo alle corde già al 5' con Tilotta, che ha concluso radente al palo, e al 10' con un tiro dalla destra di Pandolfo, respinto corto da Pluchino. All'11' su lancio dalla sinistra di Carpinteri, Zagami di testa da non più di due metri ha spedito alto sopra la traversa. Poi al 22' un gran tiro di Buccheri ha sorvolato la traversa. I ragusani hanno replicato con un tiro di Colombo alle stelle e un tiro rasoterra di Bornabò a lato. Al 33' una punizione di Daniele Vitale è terminata sul fondo. Al 35' occasionissima dei padroni di casa: su cross dalla destra di Pandolfo, Infantino si è destreggiato bene in area e ha colpito in pieno il palo. La supremazia dei rarinantini viene però concretizzata ad inizio di ripresa con il vantaggio locale ad opera di Pandolfo, con un bolide all'incrocio. Ma al 49' il New Team Ragusa è pervenuto al pareggio con il colpo di testa di Martorana, che ha ripreso un cross dalla destra di Daniele Vitale. Da qui gli ibleri hanno creato lo slancio per raddoppiare al 70' grazie a Cascone, che è stato abile ad insaccare riprendendo una respinta corta di Consales, su calcio d'angolo battuto da Migliorisi. Poi, reazione della Rari Nantes con un velenoso rasoterra di Infantino. All'80' la terza rete degli ospiti: punizione di Migliorisi dalle tre quarti al centro area, spizzata di testa di Daniele Vitale e tapin vincente ancora di Cascone.

BEPE JANNI